



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CHIUSURA DELLA SCUOLA MATERNA “AQUILONE” IN BORGATA LESNA, NON E’ STATA CONSIDERATA LA PETIZIONE, QUALI IMPATTI SUL QUARTIERE E QUALE FUTURO DELL’EDIFICIO

PREMESSO CHE

- la Scuola dell’infanzia “Aquilone” di via Brissogne 39, situata nel quartiere Borgata Lesna, rappresenta da anni un punto di riferimento educativo e sociale per la comunità locale;
- recentemente, è stata annunciata la chiusura dell’Istituto a partire da settembre 2025, con il trasferimento delle sezioni presso la scuola di via Monte Cristallo, distante circa un chilometro;
- tale decisione è motivata da un calo delle iscrizioni negli ultimi anni; attualmente, la scuola ospita circa 40 bambini distribuiti in due sezioni;

CONSIDERATO CHE

- la chiusura della scuola potrebbe arrecare un significativo disagio alle famiglie residenti, soprattutto per quelle prive di mezzi di trasporto privati, costringendole a percorrere distanze maggiori per accompagnare i propri figli;
- la presenza di una scuola materna nel quartiere contribuisce non solo all’educazione dei bambini, ma anche alla coesione sociale e alla vitalità della comunità locale;
- la chiusura dell’Istituto potrebbe comportare l’abbandono dell’edificio, con possibili conseguenze negative in termini di degrado urbano e percezione di insicurezza;
- i residenti hanno espresso preoccupazione riguardo al futuro della struttura, proponendo possibili riutilizzi, come la creazione di una biblioteca o di spazi comunitari, al fine di mantenere vivo il tessuto sociale del quartiere;

INTERPELLA

Il Sindaco e l’Assessore competente per sapere:

1. quali siano le motivazioni dettagliate che hanno portato alla decisione di chiudere la scuola materna “Aquilone” e se siano state valutate alternative per mantenerla operativa;
2. se l’Amministrazione Comunale abbia considerato l’impatto sociale e logistico di tale chiusura sulle famiglie del quartiere Borgata Lesna;
3. quali siano i piani attuali per il futuro dell’edificio di via Brissogne 39 una volta dismessa l’attività scolastica, e se esistano progetti concreti per il suo riutilizzo a beneficio della comunità locale;

4. se sia possibile coinvolgere i residenti del quartiere nella definizione di possibili destinazioni d'uso dell'edificio, attraverso processi partecipativi o consultazioni pubbliche;
5. quali siano le tempistiche previste per l'eventuale riconversione della struttura e quali risorse siano state allocate a tal fine;
6. se l'Amministrazione intenda provvedere a fornire una comunicazione chiara e tempestiva ai residenti riguardo alle decisioni prese e ai progetti futuri relativi all'edificio, al fine di garantire trasparenza e coinvolgimento della comunità.

Torino, 06/02/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech